

AVVISO PUBBLICO
FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA
GESTIONE, IN COMPARTECIPAZIONE CON IL COMUNE DI NAPOLI DEL
CENTRO GIOVANILE "COMMON GALLERY"
CIVICI XII e XIII

PREMESSO CHE:

- Con delibera n. 33 del 30/06/2017, il Consiglio Comunale ha istituito e regolamentato la Rete dei Centri Giovanili Comunali (R.C.GI.), costituita da varie strutture in cui si svolgono attività giovanili, tra le quali figura il Centro Giovanile "*Common Gallery*" ai civici XII e XIII, ubicato all'interno della Galleria Principe di Napoli in Piazza Museo Nazionale;
- l'art. 4 del Regolamento della Rete dei Centri Giovanili Comunali (R.C.GI.), statuisce che l'assegnazione di spazi dei Centri ad un soggetto, per un utilizzo superiore a mesi tre, potrà avvenire solo in seguito alla partecipazione ad idonee procedure ad evidenza pubblica;
- Con la Delibera di Giunta Comunale n. 994 dell'11.12.2013, l'Amministrazione comunale ha approvato e fatto proprio il progetto "*Common Gallery*" ideato con la partecipazione e l'adesione di vari Enti: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia; Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Accademia di Belle Arti; Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei; Conservatorio di Musica di San Pietro a Majella; Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.);
- I civici XII e XIII della Galleria Principe, i cui locali ospitano il Centro Giovanile "*Common Gallery*", rientrano nella competenza funzionale del Servizio Politiche Giovanili del Comune di Napoli;
- "*Common Gallery*" - nella consapevolezza che lo stare al passo coi tempi significa migliorare le proprie competenze linguistiche per diventare più competitivi nel mercato del lavoro, aprendosi anche a realtà internazionali- vuole essere un Centro giovanile comunale teso a creare un ponte di collegamento tra, per un verso, i giovani e, per altro verso, le lingue e culture straniere, in grado di rendere i primi "cittadini europei e del mondo", aperti gli uni agli altri attraverso la conoscenza delle diverse culture, lingue e tradizioni;
- Con Disposizione Dirigenziale n. 26 del 23/12/2019 si affidava all'associazione Erasmus Student Association ed ai suoi *partner* l'affidamento in cogestione dei precitati civici XII e XIII per una durata di tre anni;
- In data 24/09/2020 veniva sottoscritto accordo di collaborazione per la gestione, in compartecipazione con il Comune di Napoli (di seguito "cogestione"), della precitata struttura con scadenza in data 24/09/2023;
- con Determina Dirigenziale n. 9 del 26.09.2023, essendo sopraggiunta la scadenza naturale del suindicato Accordo, il Servizio Politiche Giovanili, valutata l'attività svolta dall'Associazione affidataria e dai suoi *Partner*, in base ai periodici *report* trasmessi dagli stessi e ponderati gli interessi pubblici e privati coinvolti, riteneva di dover individuare un nuovo soggetto per la gestione in compartecipazione del Centro Giovanile Comunale "*Common Gallery*";

- La struttura, allo stato, necessita dell'apporto di associazioni giovanili, al fine di garantire una programmazione di qualità e che siano in grado di gestire il Centro per un periodo presunto di 3 anni, rinnovabile per un uguale periodo. Si rappresenta che il rapporto contrattuale potrebbe proseguire in un immobile diverso da quello oggetto del presente Avviso Pubblico, considerando l'inserimento della Galleria Principe di Napoli, al cui interno sono ricompresi i civici XII e XIII, nel percorso di valorizzazione immobiliare che il Comune di Napoli intraprenderà con Invimit Sgr S.p.A., giusta delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 30/11/2023.
- Pertanto, la reale durata dell'affidamento in co-gestione dei locali potrà subire variazioni a seguito del perfezionamento dell'iter burocratico del percorso di valorizzazione immobiliare che il Comune di Napoli intraprenderà con Invimit Sgr S.p.A., senza che il co-gestore affidatario possa rivendicare diritti e/o pretese connesse alla procedura di affidamento.

L'Amministrazione Comunale, si riserva di recedere dall'accordo in qualunque momento, anche in ragione del perfezionamento del percorso di valorizzazione immobiliare di cui alla precitata delibera di C.C. n. 97 del 30.11.2023, senza che la controparte privata possa vantare pretese e/o indennizzi riconducibili all'esercizio del recesso da parte del Comune di Napoli, considerando la natura dell'affidamento (co-gestione del centro) ed i contenuti del presente Avviso. In caso di esercizio del recesso, il Comune di Napoli comunica al Co-gestore tale volontà, a mezzo pec, con un preavviso di giorni venti. Entro il precitato termine, il Co-gestore dovrà restituire le chiavi dell'immobile libero da persone o cose.

Alla scadenza del contratto, il Servizio Politiche Giovanili valuterà di esercitare l'opzione di rinnovo, per un uguale periodo di tempo, in caso di esito positivo delle attività di monitoraggio effettuate sulle attività realizzate e dei risultati raggiunti nel corso del primo periodo. A tal fine, tutti i soggetti della Rete devono inviare al Servizio Politiche Giovanili reportistiche trimestrali aggiornate, per la verifica del lavoro svolto ed, a monte, devono inviare la programmazione delle attività che si intende espletare nel Centro.

Tutto ciò premesso, è indetta una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla stipula di un accordo di cd. cogestione con una realtà associativa propensa all'ascolto e alla cura dei bisogni dei giovani, in modo da potenziare la crescita culturale, individuale e collettiva svolgendo un ruolo strategico su piani differenziati: aggregazione e socializzazione, informazione, formazione e orientamento, promozione e produzione, scambi culturali, conoscenza delle principali lingue straniere, stimolando la partecipazione dei giovani affinché possano riconoscersi all'interno delle istituzioni divenendone parte attiva.

Si evince, la necessità di un'attività espletata in costante sinergia con i giovani per una piena realizzazione delle finalità dello stesso Centro e per la piena attivazione degli spazi di cui si compone.

In particolare, con il presente Avviso, si vuole focalizzare l'attenzione su attività linguistiche e interculturali, con lo scopo di favorire l'integrazione di giovani stranieri nel tessuto cittadino mediante l'interazione tra giovani appartenenti a culture diverse e contestualmente promuovere la convivenza negli ambienti multiculturali; da qui la necessità di potenziare canali comunicativi tra singoli e gruppi connotati da elementi linguistici e culturali diversi, ovvero, di creare uno spazio in cui giovani stranieri e italiani possano socializzare, agevolare la comunicazione e lo scambio di culture ed appartenenze diverse.

Il presente Avviso è redatto nel rispetto dei principi del Regolamento della predetta Rete dei Centri Giovanili Comunali, adottato con la citata delibera di C.C. n. 33/2017, che qui si abbia per integralmente richiamato e trascritto, la cui approfondita lettura costituisce elemento fondamentale per l'adesione.

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

E' indetta procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto di quanto statuito dall'art. 4 del Regolamento della Rete dei Centri Giovanili del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33/2017, per la selezione di un soggetto cui assegnare la gestione, in compartecipazione con il Comune di Napoli, del Centro Giovanile "Common Gallery", di proprietà del Comune di Napoli e sito presso la Galleria Principe di Napoli ai civici XII e XIII, in Piazza Museo Nazionale. I soggetti interessati dovranno elaborare specifiche proposte progettuali coerenti con le indicazioni e le finalità riportate nel presente Avviso.

ART. 2 – DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA IMMOBILIARE

L'unità immobiliare oggetto del presente Avviso è la seguente:

CENTRO GIOVANILE "COMMON GALLERY"

BREVE DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA: la struttura comprende due locali adiacenti situati al piano terra, il civico XII e il civico XIII. Entrambi sono dotati di un seminterrato ad uso deposito. I locali in oggetto sono ubicati all'interno della Galleria Principe di Napoli, precisamente all'ingresso di Piazza Museo Nazionale. Si tratta di una Galleria commerciale situata tra l'Accademia delle belle arti ed il Museo Archeologico Nazionale, costruita in stile liberty con una coperturadi vetro e ferro.

DESTINAZIONE D'USO: Con Delibera di Giunta n. 994 dell'11/12/2013 il Comune di Napoli approvava il progetto "Common Gallery", mediante il quale avviava un percorso di rivalorizzazione della Galleria Principe di Napoli.

Nello specifico, per i civici XII e XIII, il progetto prevedeva di dare ai locali una vocazione giovanile rendendoli cuore pulsante del distretto culturale sul quale insistono, attraverso la realizzazione di attività e iniziative di carattere multidisciplinare con lo scopo di valorizzare e motivare i giovani.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 30/11/2023, la Galleria Principe di Napoli, al cui interno sono ricompresi i civici XII e XIII, è stata inserita nel percorso di valorizzazione immobiliare che il Comune di Napoli intraprenderà con Invimit Sgr S.p.A.

Pertanto, la reale durata dell'affidamento in co-gestione dei locali potrà subire variazioni a seguito del perfezionamento dell'iter burocratico del percorso di valorizzazione immobiliare che il Comune di Napoli intraprenderà con Invimit Sgr S.p.A., senza che il co-gestore affidatario possa rivendicare diritti e/o pretese connesse alla procedura di affidamento.

In risposta al presente Avviso, perciò, dovranno essere realizzati una vasta gamma di servizi e attività culturali e ricreative, quali ad esempio corsi di lingua, per agevolare la comunicazione e l'interazione tra giovani di culture differenti.

STATO MANUTENTIVO COMPLESSIVO: Buono

SUPERFICIE INTERNA: 179,81mq

ALLEGATI: Elaborato planimetrico e visura catastale

N.B. Per le specifiche consultare l'elaborato planimetrico.

ART. 3- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza di partecipazione al presente Avviso le Associazioni sia in forma singola che in partenariato.

Gli eventuali partenariati devono essere costituiti, anche mediante semplice scrittura privata, al momento della presentazione della proposta progettuale. L'Associazione capofila di progetto presenterà la domanda in nome e per conto proprio e delle Associazioni partner ed è l'unica che intratterà rapporti giuridici con il Comune di Napoli, con riguardo alla gestione in compartecipazione del Centro.

La mandataria-capofila di progetto deve essere costituita da almeno 2 (due) anni.

Qualora la domanda venga inoltrata da una singola Associazione, la stessa deve essere un'Associazione giovanile.

Viceversa, in caso di istanza presentata in partenariato, almeno uno dei componenti deve essere un'Associazione giovanile, pena l'esclusione dell'intero partenariato.

Per "Associazione giovanile" si intende un soggetto che sia costituito per almeno il 66% dei soci da giovani compresi tra i 16 e i 34 anni (35 non ancora compiuti).

In caso di partenariato, inoltre, si specifica che i *partner* - purché dotati di comprovata esperienza nell'ambito delle politiche giovanili e/o, più in generale, in settori diretti alla cura dei bisogni dei giovani, specie in ambito formativo e/o ludico - ricreativo - possono essere di natura privata o pubblica, come, a titolo esemplificativo, enti senza scopo di lucro, soggetti del terzo settore, università pubbliche o private, enti di formazione, agenzie per il lavoro *etc.*

Le Associazioni istanti e i *partner* di progetto devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. possedere idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ovvero, la mancanza di motivi di esclusione di cui all'art. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e di qualsivoglia causa di inadempimento a contrarre con la P.A. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante all'eventuale partenariato/raggruppamento stesso. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando l'apposito modello di Domanda di partecipazione allegato al presente avviso.
2. non svolgere, nell'ambito delle attività e/o degli eventi che vengono realizzati nel Centro giovanile e che sono previsti nella proposta progettuale, attività aventi scopo di lucro;
3. non trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse con il Comune di Napoli;
4. avere la sede legale nel territorio del Comune di Napoli, ovvero avere ivi la propria sede operativa, qualora svolgano la loro attività in ambito regionale e/o nazionale. Il requisito potrà essere provato mediante allegazione di apposita visura camerale; nel caso in cui il soggetto proponente non sia iscritto alla Camera di Commercio, potrà dimostrare il possesso del requisito anche mediante l'allegazione di contratto di comodato o di locazione, o del titolo di proprietà dell'immobile e/o di altra idonea documentazione da dove si evinca che il bene è utilizzato come sede legale o operativa. Tale atto deve avere data non successiva a quella di presentazione dell'istanza;
5. essere regolarmente iscritte nei relativi Albi, Elenchi e Registri (e per essi si intendono, a titolo esemplificativo, i Registri Regionali e delle Province Autonome delle Associazioni di Promozione Sociale (APS), i Registri delle Organizzazioni di Volontariato (ODV), l'Anagrafe delle Onlus, l'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC), l'Albo delle Società Cooperative, nonché il Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale, gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Inoltre, dal 23 novembre 2021 è attivo il Registro Unico

Nazionale del Terzo settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo settore, che a regime sostituirà i registri delle APS, delle ODV e l'anagrafe delle Onlus, previsti dalle precedenti normative di settore).

Per gli Enti di Formazione nonché per le Agenzie per il Lavoro è, altresì, richiesto l'accreditamento della Regione Campania e, pertanto, andrà indicato nella domanda di partecipazione il codice di riferimento con cui è stato approvato, quale prova del proprio inserimento nell'elenco regionale degli operatori "accreditati" che erogano servizi di istruzione e formazione professionale, specificando la tipologia di attestati erogati (se attestato di frequenza, certificato di competenze ovvero certificato di qualifica).

L'iscrizione nel Registro delle Associazioni Giovanili del Comune di Napoli non costituisce requisito di partecipazione alla procedura, ma dà diritto all'attribuzione del punteggio premiale pari a 5 (art. 10, criterio B.3).

6. Svolgere, per statuto, attività che perseguano almeno una delle seguenti finalità:

-favorire il confronto tra i giovani e offrire opportunità di accrescimento delle loro competenze in modo da tramutarli in innovatori e agenti di cambiamento all'interno della società;

-svolgere attività di volontariato e di impegno civile, della promozione dello Sviluppo Sostenibile, dell'educazione ai temi del lavoro;

-partecipare costruttivamente al dibattito con le istituzioni pubbliche e gli altri soggetti privati coinvolti per sviluppare politiche pubbliche che, direttamente o indirettamente, influiscano sulla crescita delle giovani generazioni edell'associazionismo giovanile.

-svolgere, attività di formazione linguistica e culturale per creare luoghi di socializzazione e integrazione tra giovani di diverse nazionalità.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rimanda al Regolamento della Rete dei Centri Giovanili, adottato con la citata delibera di C.C. n. 33/2017, nonché all'Accordo di collaborazione che sarà stipulato;

7. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999, art.17;

8. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro;

9. non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della L.246/2005", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

10. non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso di che trattasi e che nessuna delle persone in organico o con rapporti di collaborazione professionale con l'organismo si trova nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lg. 165/2001;

11. essere in regola con il pagamento dei tributi locali – c.d. Programma 100;

12. Non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

13. Osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore,

nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;

14. Essere informati che ai sensi e per gli effetti dell' Art.13, del D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101 del 10 Agosto 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell' Avviso;

15. essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa (responsabilità civile verso i terzi) e assistenziale;

16. essere in una condizione di insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

17. Essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal Proponente ovvero delle dichiarazioni dei Partner over presenti, si richiama quanto previsto dall' Art.76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute;

18. Di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso.

ART 4. - CAUSE DI ESCLUSIONE E DISCIPLINA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e ss. del d. lgs. 36/2023, pertanto per la disciplina delle esclusioni dei concorrenti singoli e/o in partenariato si rimanda integralmente alle disposizioni normative previste dagli artt. 94 e ss. del D.lgs 36/2023 (da art. 94 ad art. 98 del D.lgs 36/2023).

ART. 5 - SOPRALLUOGHI

I partecipanti al presente Avviso possono, su richiesta, effettuare un sopralluogo preventivo presso l'immobile del Centro Giovanile oggetto della presente procedura.

Il sopralluogo, da concordare in ogni caso con il preposto Servizio Politiche Giovanili, dovrà avvenire nelle date indicate di seguito:

giorno 02/05/2024 dalle ore 10:00 alle ore 13:00;

giorno 06/05/2024 dalle ore 10:00 alle ore 13:00;

giorno 14/05/2024 dalle ore 10:00 alle ore 13:00;

giorno 20/05/2024 dalle ore 10:00 alle ore 13:00;

Le date su indicate potranno subire variazioni, dipendenti da particolari difficoltà organizzative.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante in possesso di un valido documento di riconoscimento o da persona formalmente a ciò delegata dal legale rappresentante, munita di apposita delega corredata dal proprio documento di identità e copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato a effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più partecipanti alla procedura.

I sopralluoghi avverranno alla presenza del personale incaricato del Comune e previa prenotazione

all'indirizzo di posta elettronica progettogiovani@pec.comune.napoli.it, indicando nell'oggetto **“Richiesta di sopralluogo per avviso R.C.GI.- Centro Giovanile COMMON GALLERY civici XII e XIII- giorno/orario”** (riportando il giorno, l'orario prescelto, il nominativo e qualifica della persona che effettua il sopralluogo e un recapito telefonico). Seguirà comunicazione di conferma degli Uffici Comunali.

I soggetti interessati dovranno recarsi, nel giorno e nelle fascia oraria indicata, presso l'immobile oggetto della presente procedura.

È necessario recarsi al sopralluogo muniti del modello C, allegato al presente Avviso, in duplice originale, per l'attestazione anche da parte del personale comunale dell'avvenuto espletamento del sopralluogo.

Tale attestazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

ART. 6 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

I soggetti interessati devono presentare una proposta progettuale della durata di 3 anni, che assicuri una solida continuità di gestione e lo svolgimento delle attività di seguito descritte, in stretta collaborazione con i Referenti del Comune di Napoli, operanti presso le strutture stesse.

Servizi minimi richiesti:

- 5 giorni di apertura settimanale (dal lunedì al venerdì) dalle ore 15:00 alle ore 20:00;
- apertura serale e nei fine settimana per ogni iniziativa autorizzata dall'Amministrazione;
- verifica del rispetto della normativa Siae (ove prevista) per le attività programmate nel Centro;
- in caso di mancanza del personale comunale, garantire l'apertura anche la mattina per le scuole del territorio e per iniziative per i giovani proposte dall'Amministrazione;
- organizzazione e promozione di attività culturali, ludiche e laboratoriali e loro comunicazione al territorio, anche con il supporto di materiali grafici e contenuti *web*;
- previsione di spazi multifunzionali, al fine di favorire l'apprendimento dei giovani utenti e per favorire lo scambio intergenerazionale di esperienze;
- predisposizione, in caso di volontà condivisa, di proposte progettuali, in qualità di partner del Comune di Napoli, per ogni opportunità di finanziamento messa in campo da Enti terzi per lo sviluppo di attività giovanili e/o legate al territorio;
- predisposizione, in caso di volontà condivisa, di proposte progettuali volte alla valorizzazione del territorio;
- predisposizione di un calendario annuale delle attività programmate e di *report* trimestrali sui risultati oggettivi raggiunti, con attenzione all'incremento delle attività e all'utenza del Centro.
- Coinvolgimento animatori socioeducativi (*Youth Worker*), con percorso formativo coerente con la figura ed in possesso di spiccate capacità organizzative e di orientamento, con il compito di affiancare i giovani nell'affrontare e superare eventuali criticità e favorire apprendimenti preziosi in questo specifico momento storico, trasmettendo messaggi positivi di tipo relazionale ed esperienziale. L'obiettivo è quello di creare spazi in grado di diventare un punto di riferimento sul territorio per le nuove generazioni e durare nel tempo, generando un effetto moltiplicatore per la comunità locale.

ART. 7 - IMPEGNI DEL COMUNE DI NAPOLI

Per la realizzazione delle attività nella predetta struttura, il Comune di Napoli, in continuità con l'attuale gestione, garantirà:

- utilizzo dei locali, degli arredi e loro manutenzione e pulizia;
- forniture luce, gas e linea telefonica per il Referente della Struttura;
- riparazione e/o sostituzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature.

Il Comune effettuerà, tramite i Referenti di ciascuna struttura, un continuo e attento monitoraggio sulle attività in corso.

ART.8 - DURATA E REVOCA DELL'ACCORDO DI COMPARTICIPAZIONE

Il Comune siglerà con i soggetti affidatari un apposito Accordo della durata presunta di tre (tre) anni, rinnovabili per un uguale periodo, decorrente dalla sottoscrizione dello stesso, considerando l'inserimento della Galleria Principe di Napoli, al cui interno sono ricompresi i civici XII e XIII, nel percorso di valorizzazione immobiliare che il Comune di Napoli intraprenderà con Invimit Sgr S.p.A., giusta delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 30/11/2023.

Pertanto, la durata dell'affidamento in co-gestione dei locali potrà subire variazioni a seguito del perfezionamento dell'iter burocratico del percorso di valorizzazione immobiliare che il Comune di Napoli intraprenderà con Invimit Sgr S.p.A., senza che il co-gestore affidatario possa rivendicare diritti e/o pretese connesse alla procedura di affidamento.

L'Amministrazione Comunale, si riserva di recedere dall'accordo in qualunque momento, anche in ragione del perfezionamento del percorso di valorizzazione immobiliare di cui alla precitata delibera di C.C. n. 97 del 30.11.2023, senza che la controparte privata possa vantare pretese e/o indennizzi riconducibili all'esercizio del recesso da parte del Comune di Napoli, considerando la natura dell'affidamento (co-gestione del centro) ed i contenuti del presente Avviso. In caso di esercizio del recesso, il Comune di Napoli comunica al Co-gestore tale volontà, a mezzo pec, con un preavviso di giorni venti. Entro il precitato termine, il Co-gestore dovrà restituire le chiavi dell'immobile libero da persone o cose.

L'esercizio dell'opzione di rinnovo da parte del Comune di Napoli è subordinato alla previa verifica della permanenza in capo all'affidatario ed eventuali Partner dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e ss. D.lgs 36/2023 ss.mm.ii. L'Amministrazione Comunale, si riserva di recedere dall'accordo in qualunque momento, senza che la controparte privata possa vantare pretese e/o indennizzi riconducibili all'esercizio del recesso da parte del Comune di Napoli, considerando la natura dell'affidamento (co-gestione del centro) ed i contenuti del presente Avviso. In caso di esercizio del recesso, il Comune di Napoli comunica al Co-gestore tale volontà, a mezzo pec, con un preavviso di giorni venti. Entro il precitato termine, il Co-gestore dovrà restituire le chiavi dell'immobile libero da persone o cose.

Ai fini del rinnovo sarà necessario presentare apposita istanza a partire dal sesto mese antecedente alla scadenza dell'anno, che verrà valutata dall'Amministrazione sulla base della verifica della corretta manutenzione dei locali, dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi previsti dal presente Avviso e dall'Accordo nonché dei risultati conseguiti, in coerenza con la proposta progettuale e con gli obiettivi della programmazione comunale.

Il Comune, salvo quanto innanzi precisato in virtù dell'approvazione della deliberazione di C.C. n. 97 del 30.11.2023, si riserva la possibilità di prolungare il periodo della partecipazione del

Centro per un periodo superiore a quello previsto dal comma 1 del presente articolo qualora l'affidatario, d'intesa con l'Amministrazione comunale, dovesse risultare vincitore di procedure di finanziamento pubbliche o private, riconducibili all'ambito delle attività di cui all'art. 3, co. 6 del presente Avviso, da svolgere in favore dei giovani, previa esibizione di idonea documentazione. In particolare, nei casi appena descritti, l'Associazione, al fine della presentazione della propria candidatura per il finanziamento, sarà tenuta a chiedere ed acquisire il nulla osta del Servizio comunale competente in materia di Politiche Giovanili.

Il Comune di Napoli, previa verifica della sussistenza di tutte le condizioni di cui all'art. 4 del presente avviso, nonché sulla base dell'esito positivo dei monitoraggi, valuterà l'opzione di rinnovo della durata dell'accordo a favore di detti soggetti.

In ogni caso, il Comune si riserva la possibilità di consentire la fruibilità dei locali anche a terzi.

Alla scadenza dell'accordo, il locale dovrà essere restituito al Comune in buono stato di manutenzione e conservazione, libero da persone e cose. All'atto della consegna verrà redatto apposito verbale firmato dalle parti.

In caso di mancata ottemperanza, l'Amministrazione provvederà alla riparazione di eventuali danni, addebitando i costi all'affidatario e richiedendo il relativorisarcimento.

È facoltà dell'affidatario recedere in qualsiasi momento dall'accordo, previa comunicazione scritta, mediante PEC, da inoltrarsi almeno sei (6) mesi prima del recesso.

Il Comune di Napoli potrà procedere alla revoca dell'assegnazione, previa diffida, tra l'altro, nei seguenti casi:

- a) realizzazione di opere e/o attività prive delle autorizzazioni prescritte dallanormativa vigente e/o dal Comune;
- b) variazioni di destinazione, non autorizzate, relative all'uso del locale assegnato o delle attività per le quali è stato concesso;
- c) cessione in uso a soggetti terzi del locale assegnato, in assenza di autorizzazione dell'Amministrazione;
- d) cessazione dell'attività svolta dall'affidatario per qualsiasi causa o motivo;
- e) mancato rispetto di uno o più obblighi indicati nell'accordo.

L'Amministrazione Comunale può, altresì, revocare la compartecipazione per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o in ottemperanza a provvedimenti emanati da Autorità Giudiziarie.

In nessun caso la compartecipazione potrà essere ceduta, pena l'immediata cessazione dell'accordo.

In casi eccezionali, l'accordo in corso di esecuzione, alla scadenza del periodo di durata previsto dall'Avviso, potrà essere prorogato (c.d proroga tecnica) per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo affidatario, laddove da motivata istruttoria del competente Servizio emergano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023, in tal caso l'affidatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo agli stessi, patti e condizioni previsti nell'Accordo.

ART. 9 - IMPEGNI DEGLI AFFIDATARI

I soggetti che risulteranno affidatari delle attività da realizzare nella struttura dovranno favorire l'utilizzo della stessa anche da parte di altri soggetti che ne faranno richiesta - mediante il modello di istanza reperibile sul sito istituzionale www.comune.napoli.it, area Giovani, sezione Centri Giovanili - e che saranno autorizzati, previa verifica della disponibilità degli spazi, da parte dell'Assessorato alle Politiche giovanili e al Lavoro e del Servizio Politiche giovanili.

Inoltre, gli affidatari si impegneranno a:

- svolgere nella struttura attività senza scopo di lucro;

- attenersi, per le attività per le quali viene richiesto un contributo a carico dell'utenza, a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento della Rete dei Centri Giovanili Comunali e ss.mm.ii.;
- esonerare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dall'uso degli spazi e delle attrezzature del Centro;
- assumere ogni responsabilità e onere in ordine a danni che potrebbero essere arrecati ai locali, agli arredi e alle attrezzature;
- servirsi dell'immobile esclusivamente per gli usi e le funzioni indicati, avendo cura di assicurare la pulizia degli spazi interni ed adiacenti durante ed al termine di ogni attività;
- le spese per l'eventuale attivazione di utenze telefoniche aggiuntive richieste dall'Affidatario sono a carico di quest'ultimo;
- non cedere a terzi - a titolo gratuito o oneroso - l'uso anche parziale degli spazi concessi;
- conservare in buono stato i luoghi, i materiali e le attrezzature presenti nella struttura;
- assumersi ogni responsabilità in merito a eventuali adempimenti di legge richiesti;
- non manifestare comportamenti scorretti e inidonei, né offese e/o danni a persone e cose;
- farsi carico di qualunque danno dovesse derivare a persone e/o a cose, causato da propri rappresentanti e/o operatori, senza alcuna possibilità di rivalsa sull'Amministrazione Comunale;
- munirsi di adeguata polizza assicurativa a copertura di eventuali danni cagionati a persone o cose da utenti e/o operatori per un massimale adeguato;
- non utilizzare la struttura assegnata quale propria sede legale;
- rapportarsi, per ogni necessità, al Referente/i della struttura ed al Servizio Politiche Giovanili dell'Ente;
- presentare e attuare, anche attraverso canali *social* e altri mezzi di comunicazione adeguati, un Piano di comunicazione adeguato.

È auspicabile che gli affidatari promuovano campagne di *crowdfunding* civico per il potenziamento delle attività nella struttura di cui al presente Avviso, ovvero per il miglioramento funzionale della stessa e/o delle sue dotazioni strumentali, impegnandosi alla conseguente rendicontazione dettagliata dei costi.

ART. 10 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le istanze pervenute e le relative progettualità saranno esaminate da una commissione giudicatrice nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze e sarà composta da un numero dispari di n. 3 membri, la composizione della commissione giudicatrice ed i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle istanze dei concorrenti.

La valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti partecipanti sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice, nominata dall'Amministrazione comunale, che esaminerà le proposte secondo le seguenti fasi:

1. in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso a mezzo pec a tutti i partecipanti alla procedura, sarà esaminata la documentazione amministrativa e formato l'elenco dei Soggetti ammessi alla seconda fase;
2. in una o più sedute riservate saranno esaminate le proposte progettuali ed attribuiti i punteggi in base ai criteri ivi enunciati, con esclusione di quelle proposte progettuali che non avranno

raggiunto il punteggio di 60/100;

3. sarà quindi formata la graduatoria, ordinata secondo i punteggi complessivamente riportati, di cui sarà data lettura in seduta pubblica e che sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Napoli.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti ai contenuti della proposta progettuale, l'Ente assegnerà al Soggetto proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente sarà escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

I criteri di valutazione prevedono l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, le proposte progettuali pervenute saranno esaminate dalla Commissione, nominata dall'Amministrazione Comunale, che esprimerà le proprie valutazioni e attribuirà i relativi punteggi sulla base dei seguenti criteri:

Criterio		Punteggi attribuibili
A. Qualità del progetto:	A.1 Coerenza, qualità e incisività della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso, desumibile in particolare dalla sua attrattività rispetto al <i>target</i> giovanile di riferimento con particolare riferimento allo svolgimento di corsi di lingue straniere rivolti a giovani di età compresa tra i 16 e i 34 (35 non ancora compiuti) anni. (Criterio Qualitativo)	15
	A.2 Organizzazione del percorso linguistico con particolare riguardo alle modalità di realizzazione dei corsi (originalità, grado di approfondimento, moduli specialistici); presenza di elementi innovativi (metodologia didattica) e servizi aggiuntivi proposti rispetto agli obiettivi progettuali; numero dei corsi di integrazione linguistica e sociale e percentuale di ore che si prevede saranno svolte. (Criterio Qualitativo)	10
	A.3 Qualificazione professionale del personale impiegato in termini di attività e progetti rivolti ai giovani, con particolare riferimento ai titoli posseduti dal personale che curano i corsi di lingua, esperienza professionale pregressa ed eventuale presenza di personale madrelingua. (Criterio Qualitativo)	15

	A.4 Attrezzature e materiali messi a disposizione, specificando se in maniera temporanea o permanente, (dotazioni strutturali ed informatiche). (Criterio Qualitativo)	10
	A.5 Piano di comunicazione delle attività sul territorio esplicitando le modalità e gli strumenti utilizzati. (Criterio Qualitativo)	5
	A.6 Sistema di monitoraggio e strumenti di verifica della ricaduta delle attività sul territorio e rilevazione della soddisfazione dell'utenza. (Criterio Qualitativo)	5
		60

Criterio		Punteggi attribuibili
B. Capacità di coinvolgimento attivo delle giovani generazioni della rete delle associazioni presenti sul territorio:	B.1 Effettiva capacità di fare rete con altre realtà del settore desumibile da accordi formali di collaborazione e/o partenariati stipulati con soggetti del territorio (1 punto per ogni accordo siglato fino a max di 5). (Criterio Quantitativo)	10
	B.2 Numero di giovani di età compresa fra i 18 e i 35 anni direttamente coinvolti nella gestione delle attività progettuali desumibile da CV debitamente sottoscritti con firme digitali e/o accompagnato da copie di documenti di riconoscimento in corso di validità (1 punto ogni 3 giovani coinvolti fino a max 5 punti). (Criterio Quantitativo)	5
	B.3 Iscrizione nel Registro delle Associazioni Giovanili del Comune di Napoli in data antecedente la pubblicazione del presente Avviso. (Criterio On/Off)	5*
		20

* In caso di partecipazione in forma associata, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio B.3, l'elemento di valutazione relativo all'iscrizione nel Registro delle Associazioni Giovanili del Comune di Napoli potrà essere posseduto da uno qualsiasi dei soggetti partecipanti al partenariato. La modalità di attribuzione del punteggio per questo criterio avverrà nel seguente modo:

ipotesi A) comprova iscrizione nel Registro delle Associazioni Giovanili del Comune di Napoli -

punti 5;

ipotesi B) mancata comprova dell' iscrizione nel Registro delle Associazioni Giovanili del Comune di Napoli - punti 0.

Criterio		Punteggi attribuibili
C. Precedenti esperienze in attività simili	C.1 Esperienza del soggetto proponente diretta nella gestione di spazi polivalenti e nella realizzazione di attività socioculturali, ricreative, laboratoriali, linguistiche e di rilievo sociale. (Criterio Qualitativo)	10**
	C.2 Progetti analoghi (realizzati e conclusi) svolti direttamente con Enti pubblici e coerenti con l'oggetto del presente Avviso, negli ultimi 5 anni, desumibili da atti amministrativi quali delibere, determine, decreti, e/o ogni altra documentazione idonea. (1 punto per ogni progetto realizzato fino ad un max di 7). (Criterio Quantitativo)	7***
	C.3 Iniziative di impegno sociale e civile realizzate negli ultimi 5 anni (eventi, rassegne e manifestazioni), dimostrabili mediante una rassegna stampa (1 punto per ogni iniziativa realizzata fino ad un max di 3) (Criterio Quantitativo)	3***
		20
Totale		100

*** In caso di partecipazione in forma associata, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio C.1, l'esperienza potrà essere posseduta da uno qualsiasi dei soggetti partecipanti al partenariato.*

**** In caso di partecipazione in forma associata, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al parametro C.2 e C.3 si terrà conto dei valori indicati da ciascun soggetto partecipante al partenariato, che verranno sommati fra loro.*

La Commissione determinerà i punteggi inerenti i **criteri qualitativi** per ogni progetto applicando al punteggio stabilito per ogni criterio e sub criterio, i seguenti coefficienti moltiplicatori di giudizio:

Ottimo	1
Molto buono	0,8
Buono	0,6
Sufficiente	0,4
Scarso	0,2
Insufficiente	0,0

Motivazione del coefficiente moltiplicatore di giudizio:

- Ottimo - Descrizione molto ben strutturata che sviluppa in modo chiaro, preciso ed approfondito gli elementi richiesti: 1.
- Molto Buono - Descrizione strutturata che sviluppa con alcuni approfondimenti gli elementi richiesti: 0,8.
- Buono - Descrizione adeguata che sviluppa gli elementi richiesti senza particolari approfondimenti: 0,6.
- Sufficiente - Descrizione accettabile ma poco strutturata e poco sviluppata degli elementi richiesti: 0,4.
- Scarso - Descrizione mediocre e non sufficientemente sviluppata degli elementi richiesti: 0,2.
- Insufficiente - Descrizione carente, generica ed inadeguata degli elementi richiesti: 0.

Ciascun membro della Commissione giudicatrice assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento della proposta, corrispondente a ciascun criterio/subcriterio, secondo la tabella di graduazione.

I coefficienti medi (dati dalla somma dei coefficienti espressi dai membri diviso il numero dei

membri stessi) saranno moltiplicati per i rispettivi sub-punteggi (con il limite di due decimali dopo la virgola, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5).

La somma dei singoli sub-prodotti determinerà il punteggio complessivo attribuito ad ogni singolo elemento di valutazione tecnico-qualitativo.

Il punteggio minimo richiesto per poter essere ammessi in graduatoria è 60 punti su 100.

Sulla base della sommatoria dei punteggi conseguiti nelle due Sezioni, sarà stilata la graduatoria complessiva.

Al fine di assicurare uno standard qualitativo elevato e offrire le migliori garanzie sul risultato del progetto, saranno escluse dalla gara le offerte che avranno conseguito un punteggio di valutazione inferiore a 60 punti.

Successivamente alla formazione della graduatoria, e prima dell'affidamento definitivo, l'Amministrazione Comunale procederà a una verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

ART.11 - SCORRIMENTO GRADUATORIA

Successivamente alla formazione della graduatoria, e prima dell'affidamento definitivo, l'Amministrazione Comunale procederà a una verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione delle candidature;

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di una sola proposta, purché abbia conseguito il punteggio minimo previsto dal presente avviso;

L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente (mancato superamento della soglia);

L'Ente si riserva la facoltà di revocare il presente Avviso, qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 21 quinquies L. 241/90;

L'Amministrazione in caso di decadenza, revoca o rinuncia dell'assegnazione, si riserva la facoltà entro il termine di 36 mesi dalla pubblicazione della graduatoria, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di procedere ad una nuova assegnazione per il prosieguo della gestione della struttura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima miglior proposta progettuale.

ART. 12 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Ciascun proponente deve trasmettere la seguente documentazione:

- il modulo A allegato al presente Avviso, debitamente compilato e sottoscritto (*N.B.: nel caso in cui la proposta venga presentata in forma associata, tale modulo dovrà essere compilato e sottoscritto soltanto dal legale rappresentante della "capofila"*);
- la proposta progettuale, redatta mediante il modulo B allegato al presente Avviso;
- in caso di partenariato, la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, di cui al Modello D allegato al presente Avviso (*N.B.: tale dichiarazione andrà presentata da ciascun partner, diverso dalla capofila*);
- copia di un documento di identità del legale rappresentante (*N.B.: nel caso in cui la proposta venga presentata in forma associata, tale documento dovrà essere presentato da tutti i soggetti facenti parte della compagine proponente*);
- copia dello Statuto, dell'Atto Costitutivo e un estratto del libro soci o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva in cui si attestino i nominativi e i dati anagrafici dei soci (*N.B.: nel caso in cui la proposta venga presentata in forma associata, tali atti dovranno essere presentati*

da tutti i soggetti facenti parte della compagine proponente);

- ai fini della prova del possesso del requisito inerente l'ubicazione nel Comune di Napoli della sede legale/operativa: copia della visura camerale (se disponibile) sia del soggetto proponente che degli eventuali *partner* o copia del contratto di comodato o di locazione, o del titolo di proprietà dell'immobile e/o di altra idonea documentazione da dove si evinca che il bene è utilizzato come sede legale o operativa.

A pena di esclusione, la suddetta documentazione deve pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo progettogiovani@pec.comune.napoli.it **entro, e non oltre, le ore 12:00 del 22/05/2024.**

Nell'oggetto del messaggio di PEC occorre riportare la dicitura "AVVISO CENTRO GIOVANILE COMMON GALLERY, GALLERIA PRINCIPE CIVICIXII e XIII".

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in merito a disguidi o disservizi inerenti alla ricezione delle istanze di partecipazione.

ART. 13 - AVVERTENZE

Il presente Avviso e la successiva ricezione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo l'Amministrazione e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

L'Amministrazione sarà libera di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la convenzione in caso di gravi inadempienze da parte degli affidatari.

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dott. Pasquale Giaccio e-mail: politiche.giovanili@comune.napoli.it - 081/7953197

ART. 15 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, l'amministrazione comunale tratterà dati relativi alla procedura nel rispetto dei principi di riservatezza e sicurezza.

I dati dei quali il Comune di Napoli entrerà in possesso a seguito del presente Avviso, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs 101/2018, e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ed in particolare per l'attuazione degli interventi previsti dall'Avviso stesso.

Il titolare dei dati è il Comune di Napoli, Servizio Politiche Giovanili.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, secondo le norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ed, in particolare, per l'attuazione degli interventi previsti dal presente Avviso.

ART. 16 – INFORMAZIONI

Per chiarimenti e ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi al Servizio Politiche Giovanili, Via
Concezione a Montecalvario n. 26, Napoli - Tel.: 081.7953136/7 - PEC:
progettogiovani@pec.comune.napoli.it